



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Dell'amicitia, e primieramente della cattiuu, e vana. Cap. 17.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

*De l'amicitia, e primieramente della cattiuu,
e vana. Cap. XVII.*

L'Amore tiene il primo grado trà le passioni dell'anima, questo è il Rè di tutti i mouimenti del cuore, egli tira tutto il resto a se, e ci fa tali quale è quello, che egli ama: guardateui dunque molto bene: Filotea, di non hauer cattiuo amore, perche subito ancor voi diuentareste cattiuu. Or l'amicitia è il più pericoloso amore di tutti, perche gli altri amori possono essere senza communicatione, ma l'amicitia totalmente sopra quella è fondata; non si può quasi haueere con vna persona senza partecipare delle sue qualità.

Non ogni amore è amicitia: perche vno può amare senza essere amato, & all'hora vi è amore, ma non già amicitia, posciache l'amicitia è vn amore mutuo, e se non è mutuo, non è amicitia. Secondo, non basta, che sia mutuo, e scambieuale, ma bisogna, che le parti, che si amano sappiano la loro scambieuale affettione: perche se non lo fanno, sarà trà di loro amore, ma non già amicitia. Terzo, bisogna oltre di questo, che trà loro sia qualche sorte di communicatione, qual sia il fondamento dell'amicitia.

Secondo la diuersità delle communicationi, è anco diuersa l'amicitia, e le communicationi sono differenti, secondo la
diffe.

differenza de' beni, che si communicano l'vn l'altro; se questi sono beni falsi, o vani, l'amicitia è falsa, e vana; se questi sono veri beni, l'amicitia è vera; e quanto più eccellenti saranno i beni, tanto più eccellente sarà l'amicitia: percioche si come il mele è più eccellente, quando si raccoglie da fiori più esquisiti, così l'amore fondato sopra vna più esquisita communicatione, è più eccellente. E si come vi è del mele in Heraclaea di Ponto, ch'è velenoso, e fa diuolare infensati quelli, che ne mangiano, perche si raccoglie sopra l'aconito, che abonda in quel paese, così l'amicitia fondata sopra falsi, e vitiosi beni, è tutta falsa, e maluagia.

La communicatione de' piaceri carnali, è vna scambieuale propensione, & incentivo bruttale, il quale non può hauere maggior nome d'amicitia tra gli huomini, che quella de' gl'asini, e caualli per simili effetti: e se non vi fosse altra communicatione nel matrimonio, non vi farebbe in esso amicitia alcuna; ma perche oltre questo, vi è la communicatione della vita, dell'industria, de' beni, de' gli affetti, e d'vna indissolubile fedeltà, per questo l'amicitia del matrimonio è vera, e santa.

L'amicitia fondata sopra la communicatione de' piaceri sensuali è tutta materiale, & indegna del nome d'amicitia, come ancora quella: che è fondata sopra virtù frivole,

uole, e vane, percioche queste virtù dipendono anco da sensi. Io chiamo piaceri sensuali quelli, che sono congiunti immediatamente, e principalmente alli sensi esteriori, come il piacere di veder la bellezza, d'vdire vna dolce voce, di toccare, e simili. Io chiamo virtù friuole certe habilità, e qualità vane, quali i spiriti deboli chiamano virtù, e perfettioni. Vdite parlare la più parte delle donne, e della giouentù, che diranno: vn tal gentil'huomo è molto virtuoso, hà molte perfettioni, perche balla bene, tocca bene ogni sorte d'istromento, veste bene, canta bene, discorre bene, hà buon'aspetto d'huomo. E li ciarlatani stimano più virtuosi trà loro, quelli, che sono i più grandi buffoni. Or si come tutto questo riguarda i sensi, così le amicitie, che di là nascono, si chiamano sensuali, vane, e friuole, e meritano più tosto nome di follia, che d'amicitia. Queste sono ordinariamente le amicitie de' giouani, appoggiate a' mostacci, alli capelli, alli sguardi, a gl'habiti, alli gesti, & alle buffonerie; amicitie degne dell'età de' gl'innamorati; i quali non hanno ancora virtù alcuna, se non nella corteccia, né giudicio alcuno se non nel germoglio; così tali amicitie non sono, che di passaggio, e si dileguano come la neue al Sole.